



## IL REVISORE UNICO

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Dato atto che dagli atti predisposti al fine della verifica della salvaguardia degli equilibri ed assestamento del bilancio 2016, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale in data 27.7.2016, si evidenzia che :

1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative sul bilancio 2016;

2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;



**COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA**  
PROVINCIA DI FIRENZE

- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 5) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 6) l'avanzo applicato al bilancio risulta disponibile;

Esprime

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso così riassunta:

<b>entrate</b>	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	<i>saldo</i>	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne	400.000,00		400.000,00		400.000,00
titolo I	293.167,02	345.237,82	- 52.070,80	- 52.070,80	
titolo II	67.810,80	15.740,00	52.070,80	52.070,80	-
titolo III			-		-
<b>totale entrate</b>	<b>760.977,82</b>	<b>360.977,82</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>	<b>400.000,00</b>
<b>spese</b>	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I			-	-	
titolo II	400.000,00		400.000,00	-	
<b>totale spese</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>	<b>400.000,00</b>
			<b>saldo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Tavarnelle V.P. 19.7.2016

Il Revisore Unico  
Dott. Luca Turchi